



e 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia (*Prat. n. 48/2004*) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale vigente;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Bollengo sono:

- popolazione: 1.992 abitanti nel 1971, 1.946 abitanti nel 1981, 1.941 abitanti nel 1991, 1.997 abitanti nel 2001 andamento che denota una leggera ripresa demografica nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 1.413 ettari di territorio collinare con pendenze modeste (il 64% del territorio comunale presenta, infatti, pendenze inferiori al 5%) solo localmente più accentuate. Per quanto riguarda la capacità d'uso del suolo sono presenti 554 ettari di territorio comunale classificati in "*Classe I*", 55 ettari clasificati in "*Classe II*" e, infine, 269 ettari di "*Aree boscate*";
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, sub ambito denominato "*Area di Ivrea*" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: risulta compreso nell'Ambito di valorizzazione produttiva del "*Bacino di Ivrea*" individuato dal P.T.C.;
- è individuato dal P.T.C. come centro storico di "*interesse provinciale di tipo D*";
- è individuati dal P.T.C. come centro turistico di "*interesse provinciale*";
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino ;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalle ex S.S. n. 228 (di competenza provinciale nel tratto compreso tra Ivrea ed il confine di provincia) e dalla ex S.S. n. 338 (ora di competenza provinciale nel tratto compreso tra Bollengo ed il confine di Provincia) e dalle S.P. n. 80 di Caravino e n. 263 di Piverone;
  - è interessato da un progetto di intervento sulla viabilità esistente, in corso di studio da parte della Provincia di Torino, riguardante il potenziamento della sede stradale della ex S.S. n. 228 con realizzazioni di varianti nei tratti maggiormente compromessi;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Il Riale, Rio dell'Albera, Rio Vignarossa;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza nel territorio comunale di 65 ettari interessati da *frane areali quiescenti*;
- tutela ambientale:
  - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – 10057 denominato "*Serra Morenica d'Ivrea*";
  - Sono presenti nel 357 ettari di territorio comunale classificati come "*Aree a parco di interesse sovracomunale ed aree di pregio individuate da P.T.C.*";
  - Sono presenti 812 ettari di "*Aree a bassa capacità protettiva del suolo nei confronti delle acque sotterranee*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297/2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. (ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Bollengo con deliberazione C.C. n. 15 del 14/07/2004 si esprime complessivamente un giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003) condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - <<il Piano territoriale della Provincia (P.T.C.) individua come strategico il potenziamento e nuovo tracciato dell'asse viario est-ovest da Ivrea a Viverone, in quanto costituisce per l'area eporediese, oltre che la ormai indispensabile circonvallazione Sud, il nuovo asse pedemontano. Attualmente il tratto della ex S.S. 228 è fortemente compromesso dall'insediamento di aree industriali, commerciali e residenziali nel tratto da Ivrea a Bollengo. Dall'esame degli atti della Variante si desume che il tracciato previsto dal P.T.C. interferisce con un'area d'insediamento prevalentemente produttivo, per altro già prevista dal Piano Regolatore Generale P.R.G. vigente, condizionandolo fortemente. In considerazione di quanto riportato il pronunciamento di compatibilità si intende espresso in modo favorevole a condizione che venga individuato, congiuntamente al servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità, un nuovo tracciato che salvaguardando l'insediamento produttivo garantisca il collegamento est-ovest strategico per l'area d'Ivrea previsto dal P.T.C. >>;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Bollengo e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

P.T.C.);

preso atto dei motivi, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 15 del 14/07/2004 di adozione, che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a riadottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.I. vigente adottato con precedente deliberazione C.C. n. 31 del 29/09/2003 (con la quale si recepivano le esigenze della cittadinanza, l'adeguamento normativo al P.A.I. ed ai parametri edilizi ed urbanistici definiti con la L.R. 19/1999) ai sensi degli art. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., essendosi tale riadozione resasi opportuna in seguito alle modifiche apportate alla variante, precedentemente adottata, conseguentemente all'accoglimento delle osservazioni presentate nei termini di legge previsti;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- l'individuazione di nuove aree residenziali nel settore nord orientale del nucleo abitato; nel dettaglio il piano individua cinque P.E.C.O. e trenta Permessi di costruire convenzionati; prevede, inoltre, la possibilità di saturare parte delle aree interstiziali comprese all'interno del nucleo abitato; la recente espansione è stata caratterizzata da costruzioni unifamiliari a basso indice di edificazione. Le nuove previsioni tendono a mantenere un indice medio fondiario in linea con l'attuale, in quanto ritenuto idoneo a supportare la nuova crescita urbana;
- il recupero a fini residenziali dei volumi esistenti nel nucleo di vecchio impianto e l'inserimento nell'intervento edilizio di ristrutturazione di tipo "b" della possibilità di sopraelevare la copertura e rendere abitabili i locali del sottotetto;
- la riconferma di una preesistente area industriale che con la variante viene sottoposta a P.E.C.O.; all'interno di quest'area, posta a ridosso dell'industriale esistente, dovranno essere reperiti gli spazi per attrezzature a servizio dei nuovi impianti produttivi;
- l'imposizione di vincoli all'edificazione suggeriti dalla cautela che le trasformazioni nel territorio agricolo richiedono, ponendo particolare attenzione alla salvaguardia delle potenzialità del patrimonio agricolo ubicato nella parte meridionale del territorio al di sotto della strada statale, accettando solo interventi minimi legati alle attività esistenti;
- per quanto riguarda la viabilità la presente variante propone il miglioramento della viabilità interna con previsione di rettifiche ed ampliamenti di strade esistenti nonché la formazione di nuovi tracciati nell'ambito delle aree di nuova espansione; riveste particolare importanza la proposta di individuazione della circonvallazione del vecchio nucleo;

Il Funzionario Amministrativo  
(Mariagrazia Delista)

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti il parere del Servizio "Difesa del suolo" in data 27/09/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

La presente copia, composta di n. 3 .....  
fogli è conforme all'originale

TORINO 25 GEN 2005



Il Funzionario Amministrativo  
(Mariagrazia Deiana)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mariagrazia Deiana", written over the printed name.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta